

Tutto città

SOLIDARIETÀ

Il «Trofeo Salvetti» vola verso i 10 anni. Donati 45 mila euro

Volontariato. Il bilancio, dalla camminata ai concerti. I fondi destinati all'associazione «Amici della Pediatria»

FABIO CONTI

Beppe Salvetti era un poliziotto di quartiere amato e che sapeva farsi apprezzare, sulla strada e per il suo impegno con gli studenti delle scuole di città e provincia, che volentieri incontrava per parlare loro di legalità. A quasi dieci anni dalla sua improvvisa scomparsa, avvenuta il 23 gennaio del 2010, non soltanto il suo ricordo è ancora vivo tra i familiari, i colleghi e gli amici.

Ma il bene che ha trasmesso indossando la divisa della polizia di Stato ha continuato a diffondersi grazie a un'associazione che prende il suo nome e che ogni anno organizza l'evento benefico «Insieme per regalare un sorriso - Trofeo Beppe Salvetti». E in nove edizioni il trofeo ha permesso di raccogliere qualcosa come oltre 45 mila euro, tutti destinati al progetto

«#CrescendoGiacando» dell'associazione «Amici della Pediatria onlus», operativa dal 1990 per migliorare l'assistenza ai bimbi ricoverati prima ai Riuniti e ora al Papa Giovanni XXI-II e supportare le loro famiglie.

«Un fatto emblematico di quella che è lo spirito della nostra associazione è avvenuto nel corso della consegna dei fondi raccolti durante l'edizione di quest'anno del trofeo - spiega Mario Gallo, dirigente della polizia ferroviaria e mente e braccio dell'associazione -:

■ Mario Gallo: «Avevamo iniziato in sordina, oggi siamo tanti. Grandi soddisfazioni»

mentre era in corso la cerimonia, era presente anche la burattinaia Roberta. Dall'angolo della stanza ci siamo accorti che una bimba ricoverata si era affacciata, incuriosita dai burattini. Abbiamo fermato tutto e fatto entrare la piccola a guardare da vicino il burattino, perché era quello davvero importante e perché noi facciamo tutto questo per loro, i bimbi ricoverati».

La prima edizione della camminata non competitiva alla memoria di Beppe Salvetti risale al 25 aprile 2011 e da quell'anno si ripete tutti gli anni, nella stessa data festiva. «All'inizio era dura - ammette Gallo - ed eravamo in pochi. Oggi siamo di più, ma si fa comunque fatica: tuttavia le soddisfazioni sono impagabili». Partner del Trofeo Salvetti è Milena Lazzaroni, presidente degli Amici della pe-



La consegna dell'ultimo assegno agli «Amici della Pediatria onlus»



Tra i supporter anche il Vava e Roby Facchinetti

diatria. Nel corso degli anni sono stati organizzati diversi altri eventi, come cene e concerti: a fianco dell'associazione ci sono Daniele Vavassori, in arte «il Vava» (che ha recentemente realizzato un commovente videoclip alla Trucca con i bimbi della Pediatria), il barzellettiero «Moròt», la «BBBand» e Roby Facchinetti. E poi il mondo dello sport, con l'Olimpia Bergamo che parteciperà alla «Partita del sorriso» il 26 dicembre prossimo, incontrando in campo il

Brescia (l'anno scorso aveva incontrato il Piacenza). E tante altre realtà che hanno fin da sempre sostenuto il Trofeo Salvetti: il Comune e la Provincia con i loro patrocinii, il Rotary Bergamo Sud e il Ducato di Piazza Pontida. Di recente anche la polizia di Stato ha concesso il patrocinio. In cantiere ci sono già, oltre alla «Partita del sorriso» a Santo Stefano, la decima edizione del Trofeo il 25 aprile 2020 e un concerto del Vava la prossima estate.

SCHERMA BERGAMO

Due atleti studenti premiati alla Camera



I due studenti alla Camera

La cerimonia

Giacomo Gazzaniga e Susanna Massa. Sono questi i due giovani atleti della Polisportiva scherma Bergamo che hanno ottenuto i riconoscimenti del progetto «Incentivazione allo studio», promosso dall'Istituto per il credito sportivo e dalla Federazione italiana scherma. La premiazione è avvenuta nella nuova aula del Palazzo dei Gruppi parlamentari alla Camera dei Deputati a Roma. Susanna Massa è stata premiata nella fascia under 14, per aver partecipato al Gran premio «Renzo Nostini» 2019 e superato l'esame di scuola media inferiore con il massimo del giudizio. Giacomo Gazzaniga, è stato premiato traguardo 20, perché rientra nel primo 10% del ranking della rispettiva specialità ed ha conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado con votazione di almeno 90/100.

ROTARY CLUB BG SUD

Impegno a 360° dai musei alle visite mediche

Le attività

Il Club si muove su più fronti solidali e sostenibili, per aiutare i più deboli e l'incontro tra le generazioni

Un impegno a 360° quello del Rotary Club Bergamo Sud che, anche per quest'anno, conferma tutta una serie di progetti in atto, con successo, già da diversi anni. «L'impegno - sottolinea la presidente Maria Grazia Arditi - si concretizza con interventi e ini-

ziative all'avanguardia, sostenibili e solidali, a favore del territorio e di tutte le sue componenti sociali, nell'ottica dell'inclusione dei giovanissimi e dei non più giovani nella fruizione di arte, cultura e servizi sanitari». Un'agenda al servizio del territorio garantita dagli oltre 50 soci del club. «È già partita la quarta edizione dell'esperienza «Museo con i nonni» dedicata a bambini e nonni dei Comuni più lontani dall'offerta culturale cittadina - precisa Paola Brambilla, responsabile della Commissione

Progetti del club - Il progetto ha l'obiettivo di facilitare la fruizione dei musei cittadini ai bambini che frequentano Istituti comprensivi in aree diverse dal capoluogo. Unico requisito quello che i bambini portino con sé una rappresentanza dei loro nonni, uno ogni tre bambini circa, per favorire un incontro costruttivo tra le generazioni». Dall'attenzione al territorio alla solidarietà con chi opera nelle aree del mondo più in difficoltà. È il caso della rete LifeNet, che si sta occupando della realiz-

zazione di una casetta per le suore che operano nell'ospedale di Loulssene in Senegal, a cui Rotary Club Bergamo Sud ha aderito fin dal suo nascere. Altro impegno nel sociale è quello con lo studio di Terapia familiare attivo al Centro per il bambino e la famiglia, struttura integrata nell'offerta socio-sanitaria dell'azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII; i soci del club si mettono a disposizione in prima persona a sostegno di interventi di manutenzione, imbiancatura, riparazione e sostituzione di



Maria Grazia Arditi

sedie e giocattoli, oltre a rendere gli spazi accoglienti e caldi, per i bimbi e le mamme in difficoltà. Prosegue inoltre la collaborazione con Uildm, per «Che classe!», il progetto che riguarda la promozione della cultura dell'inclusione e quella con Bergamo Scienza. Non ultimo, grazie al progetto «Un medico per tutti», Rotary Club Bergamo Sud provvede annualmente a finanziare visite mediche oculistiche o dentistiche per casi non suscettibili di passaggio attraverso il Sistema sanitario nazionale per i minori o i soggetti con disagio psichico delle comunità del territorio con cui collabora.

T. S.

IL CONCORSO

«Straccia & vinci», il podio al Cherubino

Il progetto

Oltre 15 mila le cartoline distribuite in oltre 50 gelaterie, per la gara legata al gusto di Bergamo, la Stracciatella

Son state 15 mila le cartoline distribuite in oltre 50 gelaterie per eleggere quella più buona. Ad aggiudicarsi la targa la gelateria Cherubino di Bergamo, premiata ieri pomeriggio nella sede Ascom di Bergamo dal direttore Oscar Fusini. Grande successo per il concorso a premi Straccia & Vinci, un'iniziativa nata nell'ambito

della settimana dedicata alla promozione della Stracciatella, il gelato nato nel 1961 a Bergamo dalla felice intuizione di Enrico Panattoni. Il progetto, promosso da Ascom e i Gelatieri Bergamaschi, vede dal 2017 la sinergia forte di istituzioni, gelatieri, sponsor e aziende della filiera del gelato artigianale. Dal 2 all'8 settembre, ogni persona che si è recata nelle gelaterie aderenti e ha consumato il gusto stracciatella ha ricevuto una cartolina del concorso. Grattando il riquadro argentato è stato possibile vincere subito uno dei gustosissimi premi (in palio ben 100 kg

di gelato che, per scelta del Comitato scientifico, se non riscossi interamente entro il 15 ottobre verranno devoluti all'Associazione Cure Palliative onlus). Tramite il «gioco» poi i clienti che hanno assaggiato la stracciatella hanno potuto valutare la propria gelateria di fiducia attraverso un contest. «La Stracciatella il gelato di Bergamo - ha sottolineato Fusini - è sempre più un progetto di filiera, di valorizzazione del territorio non soltanto per le eccellenze che lo caratterizzano, ma per il lavoro di squadra che sa esprimere. Per questo ringrazio Cciaa e il Comu-

ne, partner dell'iniziativa, oltre agli sponsor, il Comitato Gelatieri e le gelaterie tutte: attori con i quali abbiamo implementato massimamente sinergie e ce ne consentiamo di guardare con entusiasmo ai prossimi step di progetto». «Un'azione di promozione eccezionale - ha sottolineato Giorgia Mologni, presidente del Comitato Gelatieri - che con uno strumento semplice ma di grande impatto ci ha permesso di far conoscere la Stracciatella a chi ancora non aveva consapevolezza del brand, e della forza della sua storia».

Tiziana Sallase



La premiazione della gelateria Cherubino